



SCADENZE FISCALI RINVIO TERMINI DI VERSAMENTO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 162 del 29 giugno 2020 è stato pubblicato il DPCM sul differimento dei termini riguardanti gli adempimenti dei contribuenti relativi a imposte e contributi.

Il provvedimento è stato emanato in ragione delle esigenze generali rappresentate dagli intermediari e dai contribuenti per gli adempimenti fiscali da eseguire e dello stato nazionale di emergenza epidemiologica per la diffusione del virus Covid-19.

Quali conseguenze?

Il DPCM prevede che i soggetti che esercitano attività economiche per le quali sono stati approvati gli ISA e che dichiarano ricavi o compensi di ammontare non superiore al limite stabilito, per ciascun indice, tenuti entro il 30 giugno 2020 ai versamenti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi e dell'IVA e dell'IRAP, laddove non vi siano le condizioni per l'applicazione dell'art. 24 del Decreto rilancio, devono effettuare i versamenti:

-entro il 20 luglio 2020 senza alcuna maggiorazione;

-dal 21 luglio al 20 agosto 2020, maggiorando le somme da versare dello 0,40 per cento a titolo di interesse corrispettivo.

La proroga di effettuazione dei versamenti risultanti dalle dichiarazioni fiscali si applica non solo ai soggetti ISA o ai soggetti che presentano cause di esclusione o di inapplicabilità dagli ISA, ma anche a coloro che applicano il regime forfetario, nonché ai soggetti che partecipano a società, associazioni e imprese, laddove abbiano i requisiti richiesti.

RICORDIAMO CHE:

Il mese di luglio quest'anno non vedrà la scadenza del modello 730, ordinariamente prevista al 7 per chi presentata la dichiarazione al sostituto d'imposta, e il 23 per chi beneficiava dell'assistenza fiscale dei Caf o professionisti abilitati. Quest'anno il modello 730 ordinario o precompilato si potrà presentare entro il 30 settembre.